



CATANIA

Dalla sedia a rotelle alla Bmw

«Cursoto milanese» evade dai domiciliari ottenuti per paraplegia; preso dalla Mobile PAG. 29



CATANIA

Sosta selvaggia al Comune

La corte di Palazzo degli Elefanti trasformata in un caotico parcheggio. Consoli: vige l'anarchia PAG. 29



LA SICILIA

SPED. IN ABB. POST. COMMA 208 ART. 2, LEGGE 662/96 FILCT



www.lasicilia.it

€ 1,00

IL MINISTRO VEDE LA RIPRESA

Tremonti: +1% per il Pil 2010

«Riforma fiscale nella legislatura»

GIUSTIZIA

Il Pdl ne trova un'altra

Processo breve. Approda al Senato, ma spunta la corruzione «sussequente»

PAGINA 6

RIGORE

Tremonti professa ottimismo ma non abbandona la linea del rigore. Preannuncia la riforma fiscale ma «nel rispetto dei conti». Oggi, nella consulta economica del Pdl, ascolterà le richieste sulla finanziaria

REGIONE

Mozione Armao: pasticcio

Il presidente Ars «Nessuno mi ha chiesto il rinvio». Oggi in Assemblea previsto scontro

PAGINA 6

«E' POCO»

Secondo Scajola, un ritmo di crescita di circa l'1% l'anno comporterebbe un recupero troppo lento, e quindi occorre impiegare risorse per stimolare la ripresa

CHIRI, SCALISE, TULLI PAGINA 5

Catania-Siracusa: ecco i segreti della nuova autostrada



Un viaggio ad alta tecnologia

Sarà un'autostrada con tecnologie innovative nel campo della sicurezza e per il rispetto dell'ambiente la Siracusa-Catania che dovrebbe essere inaugurata il prossimo 9 dicembre. I nuovi 25 chilometri, infatti, hanno gallerie con numerose vie di fuga e con camere stagni utilizzabili in caso di incendio, con moderni sistemi di illuminazione (alimentati con pannelli solari) e di ventilazione e un sistema di controllo-video nella centrale di Passo Martino. L'autostrada, che sarà la porta d'ingresso del Distretto del Sud-Est con il suo meraviglioso Barocco, creerà effettivamente la grande area metropolitana che salderà la provincia di Catania con quella di Siracusa

ANDREA LODATO E TONY ZERMO PAGINE 2 E 3

OCCUPAZIONE, INTERVENTO ALLA VIGILIA DEL VERTICE CON MARCHIONNE

Fiat, il governo difende Termini

Il ministro Scajola: «Il polo siciliano è di qualità, assurdo andare a produrre auto in Spagna»

CASSA INTEGRAZIONE

«E' assurdo - dice il ministro dello Sviluppo economico, Scajola - far morire il polo industriale di Termini Imerese. Qui sono stati fatti investimenti importanti e il lavoro è di qualità. La Fiat non può andare a produrre più auto in Spagna». Ma intanto l'azienda conferma la cassa integrazione da Natale all'Epifania

LILLO MICELI, MICHELE GUCCIONE PAGINA 4

ENERGIA NUCLEARE

Nessun pericolo dallo sviluppo

La realizzazione di nuove centrali in Italia porterà anche in Sicilia vantaggi economici

LEONARDO LODATO PAGINA 12

MELILLI

Nuovo stop al rigassificatore Erg: «Lasciemo il territorio»

Oggi a Palermo la conferenza dei servizi convocata dall'assessore Venturi. Ma si rischia un nuovo rinvio

SALVATORE MAIORCA PAGINA 12

TANGENTI A LICATA PER SINDACO E ALTRI 2



Seimila euro divisi in tre

ANTONIO CACCIATORE, GIUSEPPE PATTI PAGINA 9

IL CASO MARRAZZO. Confermata la pista dell'omicidio per Cafasso. Centinaia di file del pc di Brenda

Il pusher ucciso da cocaina «truccata»

CASO DENISE, PRIMA UDIENZA



Indagati assenti «Siete vigliacchi»

MARGHERITA LEGGIO PAGINA 9

MORTE «PROVOCATA»

A stroncare lo scorso 12 settembre «Rino» Cafasso, il pusher dei trans amico di Brenda che tentò di vendere il video a luci rosse con Marrazzo, fu una dose di eroina dal sapore di cocaina: fatale per un abituale consumatore di cocaina quale appunto era Cafasso

PASQUALE FAIELLA PAGINA 7

APERTO LO «SCRIGNO»

Sono centinaia i file cancellati trovati sul pc di Brenda, la trans trovata morta venerdì e coinvolta nel caso Marrazzo: gli esperti al lavoro ora li stanno decrittando. Ci si attendono foto e filmati tra cui forse anche il «secondo video» che ritrae l'ex governatore

IL CASO

SUL LASTRICO DIRETTRICE DI BANCA FILANTROPA

GIORGIO POLI

Il crimine non paga, nemmeno quando è a fin di bene: 22 mesi di carcere con la condizionale è la condanna ricevuta a Bonn da una vera e propria Robin Hood tedesca, una direttrice di banca che prelevava dai conti correnti dei ricchi per risanare quelli dei poveri. È accaduto a Bornheim, un piccolo centro vicino Bonn. Qui Erika B. (anche il nome è stato modificato, per rispetto della privacy) dal 1990 era direttrice della locale cassa di risparmio, la Vr-Bank. Signora dall'aspetto rassicurante, in realtà ha saccheggiato per anni senza essere scoperta i conti correnti dei clienti più ricchi per ripianare quelli dei più poveri. In tutto, secondo

quanto scrive oggi la 'Bild', tra il 2003 e il 2005 ha spostato 7,6 milioni di euro in 117 casi accertati.

La donna, che ha 62 anni, per sé non ha mai preso nemmeno un centesimo. Erika B. ha spiegato di avere aperto linee di credito anche per clienti meno abbienti, con il risultato di avere tanti conti correnti in rosso.

Alla fine, il danno arrecato alla banca da Erika B. è stato di 1,1 milioni di euro. Alla giudice che le chiedeva perché lo ha fatto, non ha saputo dare nessuna spiegazione per il suo gesto. «Forse, senza rendermene conto, ero caduta in preda ad una mania

di aiutare», ha detto Erika, che oggi afferma di essere pentita. Il tribunale ha avuto difficoltà a condannarla. «Da una parte ha arrecato un grave danno - ha spiegato la giudice -, dall'altra va notato che il suo è stato un comportamento senza fini di utile personale, quindi abbiamo affrontato un caso radicalmente diverso dai soliti».

Dopo essere stata scoperta, la direttrice di banca dal cuore d'oro è stata licenziata in tronco, e per far fronte al debito ha dovuto vendere la casa, le polizze di assicurazione, quasi ogni bene. Insomma si è ritrovata sul lastrico, ed ora vive con una pensione di mille euro.

CHAMPIONS. I VIOLA SONO GIÀ AGLI OTTAVI DI FINALE



L'Inter s'inchina al Barcellona Vargas fa volare la Fiorentina

G. TOSO PAGINA 19

oggi DOSSIER CATANIA Inserto sulla provincia etnea